Neuapostolische Kirche
Schweiz

L’apostolo di distretto Markus Fehlbaum a Lugano

07.03.2018

Ultimo servizio divino dell’apostolo di distretto in Ticino prima della sua messa a riposo, mercoledì 7 marzo 2018, nella comunità neo-apostolica di Lugano.



Tutto il distretto Ticino, riunito in gioia per ascoltare la parola del Signore, tramite l’apostolo di distretto Markus Fehlbaum. La comunità ha voluto salutare il grande servo con le parole “Danke Grazie Merci” applicate sul davanti dell’altare. I dolci suoni di arpa, sassofono e fagotto hanno accompagnato il primo canto del coro e predisposto all’ascolto le anime dei presenti. Le parole dell’inno del coro parlavano di quella pecorella che si era allontanata dal suo gregge e vagava sperduta, mentre il suo pastore la cercava per ricondurla dalle altre.

La parola alla base del servizio divino è stata tratta dall’epistola di Paolo ai Colossesi 4. 5-6: “*Comportatevi con saggezza verso quelli di fuori, ricuperando il tempo. Il vostro parlare sia sempre con grazia, condito con sale, per sapere come dovete rispondere a ciascuno.***” L’apostolo di distretto ha iniziato la sua predica amorevole con un ringraziamento a Dio e questo GRAZIE, con cui è oggi decorato l’altare, fa da filo conduttore al servizio divino. L’apostolo di distretto ha parlato di Samuele, che spronava i suoi ad essere fedeli e della pietra da lui eretta, che portava la dicitura “fino a qui Dio ci ha dato il suo soccorso”. L’apostolo di distretto ha raccontato della sua esperienza di vita, quando gli è accaduto un evento brutto, di** sofferenza, Dio ha subito provveduto a dargli la forza necessaria per gestirlo. Dunque ci ha raccomandato di non **dimenticare mai l’aiuto che Dio ci dà e di esserne sempre grati.**

Sono dentro o fuori?
Facendo riferimento alla parola biblica, l'apostolo di distretto ha parlato di chi è dentro e di chi è fuori dalla Chiesa. Non diamo per scontato di essere dentro, per il fatto di essere stati scelti da Dio. Ha continuato spiegando il capitolo 6 del Catechismo, in cui è descritta la Chiesa di Cristo, di cui fa parte la comunione dei battezzati, coloro che credono in Cristo **Gesù e praticano il Vangelo. L’apostolo di distretto ha raccomandato il giusto comportamento verso chi è fuori: condurre la** vita con saggezza e non solo a parole.

Chi ha perso la fede è fuori. Io sono dentro o fuori? Partecipo alla vita di fede nella mia comunità? Il Vangelo è la guida della mia vita? Credo e attendo fortemente la rivenuta di Cristo?
Le risposte a queste domande ci aiutano a determinare se siamo dentro o fuori. Se l’amore di Dio vive in noi, automaticamente siamo da esempio.

L’orchestra prepara l’intervento dell’apostolo Rolf Camenzind, che ha esortato la comunità a chiedersi se il nostro parlare e il nostro comportamento coincidono, come dovrebbe essere. A seguire, l’evangelista di distretto Roberto Manna ha consigliato di rimanere uniti nella fede anche nelle prove. Come succede in una famiglia, i problemi si risolvono con l’unione. L’apostolo di distretto ha ripreso la parola, elogiando le decorazioni floreali sull’altare che erano come l’annuncio dell’arrivo della primavera. Ha anche notato i cuori rossi accanto all’altare, che gli hanno fatto percepire tanto amore. Ha chiuso il servizio divino con queste parole “In questo servizio divino mi sento felicissimo. L’amore di Dio vince, è tra di noi e raggiunga quelli di fuori.”

Al termine l’evangelista di distretto Luigi Campagna ha ringraziato l’apostolo di distretto, che a breve andrà in meritato riposo, per questa ultima visita in Ticino e per tutto il lavoro svolto amorevolmente. Il bellissimo canto di gioia finale ”Noi vogliam cantar” ha unito tutti i presenti: coro, orchestra e comunità intera.



















